

REGOLAMENTO DELL'IPPICA NAZIONALE E DELLA CORSA TRIS

SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Definizioni e disposizioni di carattere generale

1. Con il termine “Corsa Tris” si intende la corsa, formulata sulla base delle disposizioni poste dal presente regolamento, abbinata alla particolare forma di scommessa così denominata.
2. Con la locuzione “Ippica nazionale” si intende il palinsesto formato dalle Corse Tris più altre confezionate secondo quanto previsto dalla III° Sezione del presente regolamento, anch'esse abbinate alla particolare forma di scommessa denominata “tris”.
3. L'ASSI procede alla determinazione e pubblicazione del calendario dell'ippica nazionale e delle corse tris e ne cura, in collaborazione con le Società di Corse, la formulazione e l'organizzazione.
4. L'ASSI ha la supervisione delle operazioni preliminari e le procedure di scelta dei campi e dei partecipanti.

Articolo 2

Nucleo Tecnico

1. È istituito un apposito Nucleo Tecnico per lavorare all'ottimizzazione dei processi di selezione e valutazione dell'insieme delle corse Tris e dell'Ippica nazionale.
2. All'ASSI, tramite il supporto del predetto Nucleo Tecnico, spetta il compito di:
 - a) stilare il calendario dei campi prescelti definendone palinsesto ed orari;
 - b) di sostituire le corse eventualmente non riuscite con altre anche di campi diversi;
 - c) verificare, in collaborazione con gli uffici tecnici degli ippodromi le proposizioni scelte delle corse destinate a far parte eventualmente del campo “ippica nazionale” e la congruità della dotazione;
 - d) controllare che tutti i dichiarati partenti rispondano ai requisiti richiesti dalla proposizione;
 - e) verificare, ferma la responsabilità delle scuderie, eventuali errori materiali (peso, qualifica, ecc.) e procedere alla segnalazione delle necessarie variazioni.
3. Il Nucleo tecnico è composto da un minimo di due funzionari di corse con qualifica di *handicapper*, per il Trotto ed uno per il Galoppo, individuati dal Segretario generale nell'ambito dei periodici atti di destinazione dei funzionari di corse alle singole sedi, secondo la disciplina per questi stabilita, con riferimento a soggetti esperti in materia di organizzazione delle corse Tris e dell'ippica nazionale.

SEZIONE II CORSO TRIS

Articolo 3

Calendario e stanziamento

1. L'ASSI stabilisce periodicamente il calendario delle corse tris, su proposta non vincolante degli uffici tecnici delle Società di Corse.

2. In ogni caso il calendario e le relative proposizioni della Corsa Tris possono subire variazioni ad insindacabile giudizio dell'ASSI, che può valutare anche proposte di Tris sperimentali, nella proposizione o nella assegnazione dei numeri e dei partenti, nello spirito del miglioramento del prodotto.

3. L'ASSI comunica la suddivisione della dotazione complessiva tra stanziamento ordinario e stanziamento tris.

5. Lo stanziamento assegnato ordinario, oltre alle eventuali maggiorazioni, viene calcolato per intero agli effetti dell'attribuzione delle somme vinte, delle qualifiche, dei sovraccarichi e dei discarichi. Non verrà considerato invece lo stanziamento tris.

6. In tutte le corse tris, aventi le caratteristiche delle corse ad invito, non sono previsti addebiti ai proprietari dei cavalli invitati, per entrate, *forfait* o rinunce.

7. Sono previste fino a sette corse tris ordinarie per settimana, con dotazione base non inferiore a € 6.600,00 sia per il Trotto che per il Galoppo, a parte i casi previsti dall'art. 9. La tris domenicale può essere pre-selezionata, predisposta cioè con modalità ordinaria, con tempistica come da allegato n. 2, oppure può essere selezionata dal palinsesto ordinario, con modalità di tris straordinaria.

8. La dotazione complessiva della corsa tris, ordinaria e straordinaria, è data dalla somma dello stanziamento ordinario (non inferiore a € 6.600,00) e dello stanziamento tris (€ 6.600,00). Resta fermo, anche per le tris straordinarie, quanto previsto dal punto 9 dell'Art. 9.

9. In tutte le corse Tris è previsto il pagamento dei premi fino al settimo classificato, secondo la seguente ripartizione:

ORDINE DI ARRIVO	PROPRIETARIO	ALLENATORE	CAVALIERE/GUIDATORE
1°	34 %	4 %	2 %
2°	17 %	2 %	1 %
3°	12,5 %	1 %	0,5 %
4°	5,3 %	0,8 %	0,4 %
5°	3,1 %	0,6 %	0,3 %
6°	2,4 %	0,4 %	0,2 %
7°	2,2 %	0,2 %	0,1 %
TOTALE	76,5 %	9 %	4,5 %

10. Nell'ambito di particolari casi regolamentati, potranno essere sorteggiate, per tutti i cavalli partecipanti alla corsa tris, le monte o le guide.

11. L'ASSI, con propri provvedimenti, anche integrativi o modificativi dei Regolamenti delle Corse, disporrà i controlli disciplinari ed adotterà ogni altro accorgimento idoneo ad assicurare la regolare effettuazione della corsa.

Articolo 4 ***Trotto***

1. Le proposizioni di ciascuna Corsa Tris vengono pubblicate sul sito dell'ASSI e diffuse anche attraverso gli Uffici Tecnici delle Società di Corse. I proprietari, gli allenatori o persone da questi delegate segnalano i cavalli all'Ufficio Tecnico della Società di Corse; l'elenco dei cavalli segnalati

viene inviato all'ASSI. Le segnalazioni dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno della pubblicazione delle perizie.

2. L'ASSI può integrare tali segnalazioni con altri cavalli procedendo alla predisposizione della perizia per i prescelti, suddividendo i cavalli per nastri se la corsa è con resa di metri.

3. La formulazione della corsa Tris avviene tramite l'ausilio di una classifica basata su parametri o, in alternativa, può basarsi su una perizia a cura del Nucleo Tecnico, laddove specificato nella proposizione allegata al calendario tris. In questo caso, con riferimento all'allegato 1, la pubblicazione della perizia equivale a quella della classifica.

4. La lista dei cavalli segnalati viene pubblicata il giorno antecedente a quello stabilito per la dichiarazione dei partenti, qualificando solo i soggetti che presentino almeno tre prestazioni nei 90 giorni, di cui almeno una negli ultimi 30 giorni, a partire dalla data delle segnalazioni. Tale lista viene inviata alle Società di Corse e resa disponibile presso il sito dell'ASSI, entro le ore 17,00.

5. La classifica è composta con l'utilizzo di parametri predeterminati, anche applicati parzialmente, individuati nei seguenti:

- a) miglior tempo in carriera piazzandosi;
- b) miglior tempo nei 12 mesi vincendo;
- c) miglior tempo nel quadrimestre piazzandosi;
- d) somme vinte in carriera per corse tra pari età;
- e) miglior moneta vinta nei 12 mesi;
- f) media premi degli ultimi 8 mesi;
- g) somme vinte negli ultimi 5 mesi;
- h) somme vinte nel trimestre.

6. Il Nucleo Tecnico, al fine di assicurare la migliore riuscita della corsa, si riserva di utilizzare anche parametri alternativi a quelli sopracitati, precisandoli prima delle segnalazioni. Il giorno delle segnalazioni sarà pubblicata la lista dei cavalli segnalati, sulla base della classifica, suscettibile di variazioni da parte del Nucleo Tecnico, tendenti a migliorare il livello di omogeneità tecnica della perizia. L'ASSI si riserva di escludere quei cavalli che, pur se qualificati per requisiti, non vengano ritenuti in linea con il livello della corsa.

7. La classifica viene determinata dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni graduatoria di cui sopra, con punteggi che vanno da 1 a quanti sono i cavalli segnalati che partecipano alla classificazione, ovvero 0 punti qualora in alcuni parametri non vi siano dati utili. La classifica fa riferimento ai dati rispetto all'ultimo aggiornamento.

8. Le conferme devono pervenire entro l'indomani alle ore 11,00 e devono essere effettuate da persone autorizzate; dette dichiarazioni, inviate rigorosamente per iscritto, anche tramite fax, mail e devono indicare il nome dell'allenatore, del guidatore e la scuderia di appartenenza del cavallo partente che saranno verificate ad opera delle Società di Corse. I relativi moduli devono essere sottoscritti dall'avente diritto. Con la conferma il proprietario o l'allenatore, ovvero la persona da questi delegata, devono comunicare anche l'intenzione di far correre il cavallo senza o con ferri, informazione che dovrà essere riportata anche nel programma ufficiale delle corse.

9. La conferma equivale alla dichiarazione di partenza, come da Regolamento delle Corse. I cavalli, una volta confermati, non possono essere ritirati se non per cause di forza maggiore e, comunque, con le sanzioni previste all'art. 12 del presente regolamento.

10. In caso di mancata riuscita della corsa, dopo la conferma e prima dell'ufficializzazione dei partenti, il Nucleo Tecnico, anche a causa di errori materiali o anche di mancanza di qualifica, potrà operare le sostituzioni necessarie, aggiungendo altri cavalli, anche non segnalati per garantire l'omogeneità della corsa. In alternativa, si procederà alla sostituzione dell'intera corsa, come previsto dall'art. 9.

11. Nel caso le conferme superino il numero di partenti massimo di cui al successivo punto 16, i cavalli in eccesso verranno esclusi dall'ASSI, in modo da favorire l'omogeneità della corsa. Il medesimo Ufficio, inoltre, potrà procedere alla determinazione del campo partenti anche attraverso il sorteggio per file, con scelta dei soggetti di ogni fila scelti sulla base del piazzamento in classifica. Tale procedura deve essere in ogni caso precisata prima delle segnalazioni.

12. L'ASSI si riserva di escludere i cavalli che abbiano manifestato difficoltà in partenza o in corsa, o per altro giustificato motivo.

13. Con la conferma l'allenatore si assume la responsabilità del possesso dei requisiti sopra indicati e la qualifica del proprio allievo alla proposizione di corsa.

14. L'ufficializzazione della corsa tris avviene entro le ore 17.00 del medesimo giorno della raccolta delle conferme, attraverso la diramazione alle Società di Corse e la pubblicazione sul sito internet.

15. Il numero dei concorrenti varia da 16 a 20, sia alla pari che con resa di metri, in pista da 1.000 mt o superiore, mentre è compreso tra 15 e 18 in pista con sviluppo inferiore a 1.000 mt.

16. Un cavallo dichiarato partente in una corsa tris, se successivamente venduto o affittato a proprietario che abbia in tale corsa un cavallo a lui appartenente in tutto o in parte, non può partecipare alla corsa, viene considerato come ritirato e non subisce l'allontanamento previsto in quanto non qualificato.

17. La disposizione dei cavalli dietro l'*autostart* e tra i nastri avviene nel rispetto di quanto autorizzato per le altre corse. Nelle corse con resa di metri i concorrenti si posizioneranno tra i nastri in file di quattro o di cinque, secondo le disposizioni dell'ASSI Area trotto e sempre nel rispetto dei numeri di partenza..

18. I *gentlemen drivers*, sempre nel rispetto del Regolamento delle Corse, sono ammessi a partecipare a corse tris per professionisti con cavalli di proprietà se in possesso dei requisiti di cui al successivo comma 19 e di licenza che li abiliti alla guida in corse riservate a professionisti.

19. Nelle corse tris riservate agli amatori sono ammessi solo i *gentlemen drivers* che abbiano conseguito in carriera almeno 20 vittorie, o almeno 45 piazzamenti.

20. E' possibile, previa autorizzazione, programmare corse tris con dotazioni complessive superiori e modalità differenti per la corresponsione delle indennità e del montepremi.

21. Gli allievi guidatori non sono qualificati a partecipare alle corse tris.

22. Sono ammessi a partecipare alle corse tris negli ippodromi di Milano, Roma e Napoli, esclusivamente i guidatori in possesso degli specifici requisiti previsti per tali ippodromi.

Articolo 5

Galoppo

1. I cavalli devono essere segnalati all'ASSI dal proprietario, dall'allenatore o da persona da queste delegata.

2. L'ASSI può integrare tali segnalazioni con altri cavalli e predispone la perizia assegnando i pesi, salvo adeguamenti così come previsti dal Regolamento delle corse.

3. Entro le ore 12.00 del secondo giorno antecedente a quello stabilito per la dichiarazione dei partenti, vengono comunicati agli interessati i cavalli con l'indicazione dello schema di perizia che verrà altresì affissa in tutti gli ippodromi.

4. Entro le ore 13.00 del giorno antecedente la dichiarazione dei partenti dovranno essere effettuate da persona autorizzata le conferme alle Società di Corse, per iscritto, tramite fax, o mail, con indicati i nomi dell'allenatore, del fantino, del peso e la scuderia di appartenenza del cavallo partente. La Società di corse invia immediatamente al Nucleo Tecnico il campo dei probabili partenti, successivo alle conferme, ma non ancora definitivo ed ufficiale. Con la conferma il proprietario o l'allenatore (o persona da queste delegata) debbono comunicare anche l'uso dei paraocchi, e/o del cuffino, paraorecchie, del reggilingua e/o della rosetta.

5. La conferma equivale alla dichiarazione di partenza, come da Regolamento delle corse. I cavalli, una volta confermati, non potranno essere ritirati se non per causa di forza maggiore e, comunque, con le sanzioni previste all'art. 12 del presente regolamento.

6. Le operazioni preliminari e le dichiarazioni dei partenti sono gestite contestualmente dalla Società di Corse e dal Nucleo Tecnico e, sulla base delle conferme ricevute, viene composto il campo dei partenti, ufficializzato dall'ASSI.

7. In caso di espressa rinuncia alla partecipazione alla corsa, o a causa di errori materiali o di mancanza di qualifica, dopo la conferma e prima della ufficializzazione dei partenti, il Nucleo Tecnico potrà operare le sostituzioni necessarie, aggiungendo altri cavalli se ritenuto necessario per garantire l'omogeneità della corsa.

8. Nel caso le conferme superassero il numero di partenti massimo consentito per la pista dove è programmata la corsa tris, i cavalli saranno esclusi in base al Regolamento delle corse. Nel caso non si raggiunga il numero minimo consentito, il Nucleo Tecnico può inserire altri cavalli sino al numero minimo previsto dal presente regolamento entro e non oltre le ore 13,00 del giorno stabilito per le "conferme".

9. Possono non essere invitati, oltre ai cavalli non qualificati in base al vigente Regolamento delle corse, anche i cavalli non ritenuti idonei nella perizia per qualsiasi motivo: difficoltà in partenza, stato di forma, o altro giustificato motivo a giudizio del Nucleo Tecnico e dei suoi referenti tecnici.

10. L'ASSI si riserva di escludere cavalli che abbiano manifestato difficoltà in partenza o in corsa, o per altro giustificato motivo, in particolare per casi di accertata non negatività.

11. Con l'accettazione dei pesi l'allenatore si assume le responsabilità del possesso dei requisiti sopraindicati.

12. Nelle corse tris non ad invito, come gli handicap di maggior rilievo indicati come handicap principali, il calendario delle iscrizioni e della pubblicazione dei pesi è stabilito dall'ASSI che può definire per essi specifici requisiti positivi e/o negativi di qualificazione dei cavalli.

13. L'ufficializzazione del campo dei partenti per le corse tris si effettua entro il secondo giorno antecedente la corsa. Il termine "ufficializzazione" dei partenti equivale alla definitiva convalida, da parte dell'ASSI, del campo partenti.

14. Nelle corse tris, qualora ne ricorrano i presupposti, si applicano le norme relative all'adeguamento automatico dei pesi per gli handicap discendenti, emanate dall'ASSI.

15. Nel caso in cui il numero dei cavalli dichiarati partenti non raggiunga il numero di 16, salvo diverso numero massimo stabilito dall'ASSI per i singoli ippodromi, la corsa non sarà ritenuta valida agli effetti della scommessa tris. In tal caso si applica quanto previsto dall'art. 9 del presente regolamento. Nelle corse tris ad invito, non possono correre cavalli legati tra loro da rapporto di scuderia. Non possono correre più di due cavalli legati da rapporto di allenamento.

16. Un cavallo dichiarato partente in una corsa tris, se successivamente venduto o affittato a proprietario che abbia in tale corsa un cavallo a lui affittato o appartenente in tutto o in parte, non

può partecipare alla corsa, viene considerato come ritirato e non subisce il previsto allontanamento, non essendo considerato qualificato.

17. Il vincitore di una corsa Tris non sarà qualificato per gg. 15 in corse di dotazione pari o inferiore a quella di base della tris stessa.

18. Alle corse tris di galoppo possono prendere parte i fantini e gli allievi fantini che abbiano conseguito negli ultimi 24 mesi antecedenti il mese di effettuazione della specifica corsa tris, in riunioni riconosciute, almeno 25 vittorie, in Italia o all'Estero, per i fantini e 15 per gli allievi o debbano aver vinto almeno 100 corse in carriera sia i fantini che gli allievi fantini, in Italia e/o all'estero. Nelle corse ad ostacoli gli stessi debbono aver vinto negli ultimi 24 mesi antecedenti il mese di effettuazione della specifica corsa tris, in riunioni riconosciute, almeno 5 corse ad ostacoli. Nelle corse riservate ai cavalieri dilettanti gli stessi debbono aver vinto negli ultimi 24 mesi antecedenti il mese di effettuazione della specifica tris, in riunioni riconosciute, almeno 6 corse in piano e/o in ostacoli o debbano aver vinto almeno 25 corse in carriera in piano e/o ostacoli.

19. E' possibile, previa autorizzazione, programmare corse tris con dotazioni complessive superiori e modalità differenti per la corresponsione del montepremi.

Articolo 6

Requisiti organizzativi

1. Le Società di Corse che gestiscono gli ippodromi nei quali è previsto lo svolgimento di corse tris devono indicarle nel loro libretto-programma, quali eventuali corse tris. Le stesse società devono garantire delle riprese televisive della corsa idonee a documentare ogni fase della stessa ed essere dotate di apposite aree dove ospitare i cavalli partecipanti ed essere munite di apposito sistema telematico, come previsto all'art. 15.

2. Sono escluse dal circuito della Corsa tris le Società di Corse che non siano in grado di assicurare:

- un'adeguata sorveglianza, nel rispetto delle normative vigenti degli ingressi delle scuderie e del recinto d'isolamento, obbligatoriamente presidiati e controllati da idoneo personale, come previsto dall'art. 15;
- il necessario livello qualitativo delle immagini televisive e l'installazione di almeno tre telecamere supplementari per riprendere i cavalli indicati dalla Giuria;
- la trasmissione al Nucleo Tecnico della relazione ufficiale della corsa, degli appiedamenti, dei rapporti sulla stessa eventualmente redatti dagli addetti alla sorveglianza, dai funzionari e commissari;
- la conservazione della cassetta o del DVD (disco digitale video) con le riprese tv della corsa e la conservazione della copia della cassetta o del DVD contenente la eventuale registrazione dei movimenti avvenuti nel recinto di isolamento, dall'ingresso dei cavalli alla loro uscita;
- il rispetto dell'orario ufficiale di partenza. In casi eccezionali l'ASSI, sentita la Giuria e la Società di Corse, può disporre l'anticipo o il posticipo dell'orario di effettuazione della corsa tris al fine di assicurarne il regolare svolgimento.

Articolo 7

Scommesse

1. L'accettazione delle scommesse è disciplinata dall'apposito regolamento. E' facoltà dell'ASSI annullare la corsa tris anche dopo l'inizio della accettazione delle scommesse.

Articolo 8

Rinvio

1. E' facoltà dell'ASSI rinviare, al giorno successivo, lo svolgimento della corsa tris quando questa non possa essere svolta nella data prevista a causa di forza maggiore.

2. In tal caso le scommesse già accettate non sono rimborsate e restano valide per il giorno di effettivo svolgimento della corsa, comunque nel rispetto dell'apposito regolamento scommesse.

Articolo 9

Sostituzione della corsa e tris straordinarie

1. Se all'orario previsto per la chiusura definitiva delle operazioni della corsa prescelta, si accertasse la non riuscita della corsa o la stessa fosse giudicata inadeguata dal Nucleo Tecnico, l'ASSI potrà, a proprio insindacabile giudizio, procedere alla scelta di altra corsa, in possesso dei requisiti tecnici richiesti ed in programma su altro ippodromo italiano o estero, modificando l'orario di ufficializzazione della tris. Per le corse che si svolgono all'estero non si applicano le norme del presente Regolamento.

2. La corsa sostituita sarà annullata a tutti gli effetti.

3. Le procedure di sostituzione della corsa dovranno essere ufficializzate dal Nucleo Tecnico entro le ore 13.00 del giorno successivo a quello previsto per la dichiarazione dei partenti.

4. L'ASSI può programmare corse tris di trotto, la cui proposizione preveda l'abbinamento cavallo-guida, mediante sorteggio, tra guidatori il cui livello tecnico sia il più omogeneo possibile.

5. L'ASSI, inoltre, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, può disporre l'effettuazione della scommessa tris su corse di particolare interesse, in particolare Grandi Premi ,Listed o Handicap principali, e per le quali si preveda un numero adeguato di partenti.

6. La decisione relativa alla effettuazione di corse tris straordinarie è resa pubblica a mezzo stampa con un congruo anticipo rispetto alle date di svolgimento.

7. Le modalità concernenti la ufficializzazione dei partenti e l'accettazione delle scommesse sono stabilite, per gli eventi sopra specificati, di volta in volta, dall'ASSI.

8. Le corse tris straordinarie e sostitutive possono effettuarsi anche nel caso in cui i cavalli dichiarati non raggiungano il numero indicato negli art. 4 e 5 del presente regolamento. Qualora i Grandi Premi, inseriti nell'apposito calendario pubblicato dall'ASSI o comunque corse con dotazione superiore a € 33.000,00, fossero dichiarati corse tris, questo non comporterebbe l'applicazione delle disposizioni valide per le tris ordinarie. In tali casi la ripartizione dei premi, salvo diversa disposizione, mantiene quella prevista dal rispettivo Regolamento delle corse

9. Qualora vengano destinati a corse tris dei Grandi Premi, programmati con la formula "handicap ad invito", la dotazione potrà essere integrata dall'ASSI a proprio insindacabile giudizio. Nelle corse tris - Gran Premi, nelle pattern, nelle *listed* e negli *handicap* principali dichiarate dall'ASSI come corse straordinarie possono correre anche cavalli legati da rapporto di scuderia.

10. Nelle tris sostitutive la dotazione ordinaria non viene incrementata. A dette corse non si applica nessuna disposizione del presente regolamento, tranne quanto previsto dagli articoli 13, 14 e 15.

Articolo 10

Limitazioni alla partecipazione a corse

I cavalli dichiarati partenti nella corsa tris di trotto non sono qualificati a correre in alcun ippodromo nelle giornate di corse a partire dalla data delle conferme.

Articolo 11

Cambi di proprietà

1. Fermo quanto disposto dagli articoli 4 e 5, per i cavalli che cambino proprietario dopo la ufficializzazione dei partenti, i nuovi proprietari sono tenuti a mantenere l'impegno di partecipazione alla corsa tris.

Articolo 12

Ritiri e allontanamenti

1. L'eventuale ritiro di un cavallo successivamente alla ufficializzazione dei partenti comporta l'esclusione dal partecipare a qualsiasi altra corsa per i 10 giorni successivi, compreso quello in cui si svolge la corsa tris, se dichiarato prima delle 9.00 del giorno della corsa e per i 21 giorni successivi, compreso quello della corsa, se dichiarato dopo le ore 9.00 del giorno della corsa.

2. Qualora il ritiro del cavallo sia dovuto a malattia acuta ed imprevedibile attestata da certificato veterinario, durante la permanenza nel recinto tris, il periodo di allontanamento dalle corse è limitato a giorni 10.

3. Il ritiro dovuto a cause di forza maggiore, di dominio pubblico o attestate da certificazione di Autorità competente non comporta allontanamento.

4. Nelle corse tris non è consentita l'irrogazione della multa in luogo dell'allontanamento, salvo non si tratti di Grandi Premi, Listed, Handicap principale o si tratti di tris sostitutiva.

Articolo 13

Cambi guide/monte. Sanzioni

1. Il fantino o il guidatore ufficialmente dichiarato partente in una corsa tris e successivamente appiedato col massimo della sanzione di sospensione non può prendere parte a detta corsa. La giuria provvederà ad autorizzare la sostituzione a norma dei vigenti regolamenti delle corse.

2. Del pari, è ammessa la sostituzione del fantino o del guidatore che dichiarato partente non può partecipare alla corsa, per accertate cause di forza maggiore, nel rispetto dei requisiti tecnici dei Regolamenti delle corse, al galoppo e al trotto. La sostituzione del guidatore nelle corse al trotto tra l'ufficializzazione della corsa e il giorno del suo svolgimento è autorizzato dal Coordinatore dell'attività delle Giurie in funzione presso l'Area Trotto. La sostituzione di guida richiesta nell'ora prima dell'inizio del convegno invece deve essere autorizzata dal Presidente di Giuria e la Società di Corse deve curarne l'immediata comunicazione per via telematica a tutti i soggetti interessati. La sostituzione della monta deve essere autorizzata dai Commissari di riunione, anche previa consultazione telefonica.

3. In caso di sanzione comminata in occasione di corse tris, qualora il provvedimento dovesse essere aggravato da una multa a favore di altro concorrente ovvero da distanziamento totale o parziale dall'ordine di arrivo, la sanzione deve essere maggiorata nella misura del doppio rispetto a quanto previsto dal Codice delle punizioni (specificando l'aggravante tris). Tale aggravante non viene computata ai fini del divieto di partecipazione a Grandi Premi di Gruppo 1 (allegato del Regolamento delle Corse "Guida pratica per l'applicazione della recidiva")

Articolo 14

Illeciti

1. Le eventuali istruttorie relative a fatti riguardanti la corsa tris, dovranno essere esaminate con priorità assoluta nei diversi gradi di giudizio disciplinare. All'accertamento di responsabilità di illecito di una corsa tris dovrà corrispondere l'adozione di una sanzione disciplinare commisurata almeno nel triplo della misura base. Qualsiasi atto o fatto che possa configurare una ipotesi di reato, comprese quelle previste dalla Legge 13 dicembre 1989 n. 401, emerso nel corso di una inchiesta disciplinare su una corsa tris o segnalato in occasione della stessa, sarà sottoposto alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria ordinaria competente, a cura dei Presidenti delle Commissioni di disciplina.

2. Chiunque abbia notizia, direttamente o indirettamente, di illeciti disciplinari compiuti in relazione o nel corso di una corsa tris, è tenuto a presentare esposto scritto alla Giuria, ai Commissari, al Nucleo Tecnico e al Funzionario tris presenti sull'ippodromo, fermo restando l'obbligo personale di denuncia all'Autorità Giudiziaria se si tratta anche di fatti penalmente rilevanti. L'omessa presentazione dell'esposto di cui sopra comporterà il deferimento alla commissione di disciplina, fermo restando la responsabilità penale connessa alla mancata denuncia.

Articolo 15

Recinto di isolamento

1. Le Società di Corse nelle quali sono programmate corse tris sono le uniche responsabili, in collaborazione con uno o più funzionari Tris nominati dall'ASSI, per il controllo degli accessi e dovranno, per quanto concerne l'accertamento del titolo di ingresso agli spazi riservati (ove per spazi riservati si deve intendere non solo l'area dei cavalli partecipanti alla corsa tris, ma l'intero settore delle scuderie e delle aree riservate) garantire la tutela e la correttezza dello svolgimento della competizione agonistica, nonché l'espletamento delle specifiche direttive dell'ASSI.

2. In particolare sono tenute all'osservanza scrupolosa delle prescrizioni contenute nelle disposizioni dei vigenti Regolamenti delle corse al trotto (artt. 9,10,11,58) e al galoppo (artt. 66,67,69,146).

3. Nello specifico, le Società di Corse sono tenute a procedere all'accertamento dei titoli di ingresso alle scuderie, per quanto concerne proprietari, allenatori, guidatori e fantini, con l'obbligo di segnalare al Presidente di Giuria (trotto), ai Commissari di riunione (galoppo), e al Dirigente dell'Area tecnica di riferimento, eventuali anomalie e/o elementi che possano configurare errati comportamenti messi in atto.

4. Hanno diritto di accesso alle scuderie esclusivamente i seguenti soggetti:

- a) componenti la direzione delle corse nominati dall'ASSI;
- b) veterinari ed ispettori antidoping nominati dall'ASSI;
- c) personale messo a disposizione dalla Società per la Giuria, ove questi ritenga di doverlo utilizzare presso le scuderie;
- d) proprietari, allenatori, guidatori, allievi guidatori, fantini e allievi fantini;

e) coniuge e parenti di I° grado della persona titolare delle tessera o di patente rilasciata dall'ASSI, previa esibizione di accredito rilasciato dalla Società di Corse, unica responsabile del controllo dell'identità;

f) artieri, indicati dall'allenatore;

g) giornalisti accreditati.

5. L'area di isolamento deve:

a) essere dotata di recinzione di un'altezza di circa metri 2,20, da scoraggiare qualsiasi introduzione non autorizzata sia sopra sia sotto, sia attraverso il perimetro dell'isolamento;

b) essere provvista in pista di un unico varco di accesso per l'entrata e l'uscita;

c) essere controllata a cura della Società di Corse con personale di sorveglianza munito dell'elenco con i nominativi dei Veterinari incaricati, degli addetti al controllo disciplinare delle corse e dei soggetti specificamente addetti all'allenamento ed alla cura del cavallo;

d) comprendere un minimo di n. 5 box per i prelievi doping;

e) essere dotata di idoneo impianto di ripresa a circuito chiuso, atto a registrare tutti i movimenti all'interno del recinto e, in particolare, il movimento delle persone all'ingresso dei boxes;

f) essere dotata di un locale idoneo per il Veterinario e l'ispettore Antidoping;

g) essere provvista di idonei servizi igienici e di spogliatoio.

6. La mancata osservanza delle disposizioni di cui sopra, accertata anche preventivamente all'assegnazione della corsa tris dalle Giurie o dal Funzionario Tris o da apposite commissioni istituite dall'ASSI, comporterà l'esclusione dal circuito tris.

7. Avranno diritto d'accesso al recinto di isolamento, da cui sono esclusi i proprietari, esclusivamente:

a) i componenti la Direzione delle corse nominati dall'ASSI, o eventualmente incaricati per suo conto;

b) i veterinari e ispettori antidoping incaricati dall'ASSI;

c) i soggetti specificamente impegnati alla guida, alla monta, all'allenamento ed alla cura del cavallo partecipante alla corsa.

8. Tutti gli addetti alla custodia dei cavalli sono sotto la responsabilità dell'allenatore affidatario.

9. Gli addetti alla sorveglianza e gli incaricati del Nucleo Tecnico, ove presenti, dovranno segnalare ai Commissari o alla Giuria ogni comportamento che possa dare luogo ad allontanamento dei soggetti responsabili dagli spazi riservati, per la adozione di provvedimenti di competenza, ove per spazi riservati si deve intendere non solo l'area dedicata ai cavalli partecipanti alla corsa tris, ma l'intero settore delle scuderie e delle aree riservate che le Società sono obbligate a sorvegliare rispettando le normative vigenti.

10. I guidatori, i fantini, gli allenatori dei cavalli partecipanti alla tris debbono essere presenti all'ippodromo dove è programmata la tris entro gli orari stabiliti dal Regolamento.

11. Il cavallo dichiarato partente in una corsa tris deve essere presente nel recinto d'isolamento dell'ippodromo nel quale la corsa si svolge un'ora prima dell'inizio del convegno, pena la sua esclusione, salvo diversi specifici regolamenti attinenti alla corsa scelta. La durata dell'isolamento pre-corsa non può tuttavia essere inferiore alle tre ore.

12. E' consentito un ritardo massimo di 30 minuti rispetto alla chiusura del recinto. Entro tale termine, il cavallo può essere ammesso a correre mediante irrogazione di una multa di € 250,00 all'allenatore, da pagarsi inderogabilmente entro i successivi 60 minuti alla Società di Corse che provvederà ad inoltrarla all'ASSI.

13. In caso di esclusione del cavallo per mancato pagamento lo stesso sarà allontanato dalle corse per 21 giorni, compreso quello della corsa.

14. Nella corsa dovranno essere eseguiti prelievi antidoping su tutti i cavalli classificati ai primi cinque posti, e su tutti gli altri cavalli eventualmente indicati dalla Giuria.

15. Al momento di entrare nel recinto d'isolamento il personale dell'ASSI, ed in particolare il Veterinario incaricato, controlleranno i contenuti dei bauli e di ogni altro contenitore presente nell'area anzidetta.

16. Pena l'esclusione dalle corse non possono essere introdotti farmaci nonché ogni mezzo di somministrazione di tali prodotti. Tali prodotti e mezzi possono essere detenuti presso il Veterinario Responsabile o il Veterinario Coadiutore che, in caso di loro utilizzazione, devono darne immediata notizia alla Giuria e al Funzionario tris.

17. Nel caso che un cavallo risulti positivo al controllo antidoping, verranno applicate nei confronti del proprietario e allenatore, aggravandone la misura, le sanzioni e i provvedimenti disciplinari previsti dai vigenti regolamenti per le corse.

18. I cavalli partecipanti alla tris saranno sottoposti ad esame veterinario prima della corsa da parte di veterinari specificatamente incaricati dall'ASSI. I cavalli dovranno permanere all'interno del recinto d'isolamento fino all'entrata in pista, per il trotto, e sino all'entrata nel recinto di insellaggio, per il galoppo, e per ulteriori 10 minuti dopo la convalida dell'ordine d'arrivo della corsa.

SEZIONE III IPPICA NAZIONALE

Articolo 16 *Corse dell'ippica nazionale*

1. Le corse destinate al palinsesto dell'Ippica Nazionale sono scelte dall'ASSI.

Articolo 17 *Calendario ed individuazione campi*

L'individuazione delle corse dell'Ippica nazionale avviene mediante contatti tra Nucleo Tecnico e uffici tecnici delle società di corse all'atto della dichiarazione dei partenti.

Articolo 18 *Corse al Trotto ed al Galoppo*

1. Le corse individuate nei campi prescelti, per essere inserite nel palinsesto dell'"Ippica Nazionale", devono avere un numero di partenti non inferiore a 8.

SEZIONE IV
DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19
Disposizioni finali

1. Eventuali deroghe al presente regolamento per singole manifestazioni possono essere disposte dal Segretario generale dell'Ente.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio ai regolamenti delle corse e alle normative di carattere generale.
3. La definizione di eventuali interpretazioni del presente Regolamento è rimessa ad espressa decisione dell'ASSI.

ALLEGATO 1

SCHEMI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI PUBBLICAZIONE DELLA PERIZIA, EFFETTUAZIONE DELLE CONFERME (DICHIARAZIONE DI PARTENZA) E UFFICIALIZZAZIONE DELLA CORSA TRIS

A) PER IL TROTTO

Giorno corsa tris	Pubblicazione perizie entro le ore 17,00	Conferme entro le ore 11,00	Ufficializzazione campo partenti entro le ore 17,00
<i>lunedì</i>	mercoledì	giovedì	giovedì
<i>martedì</i>	mercoledì	giovedì	giovedì
<i>mercoledì</i>	giovedì	venerdì	venerdì
<i>giovedì</i>	giovedì	venerdì	venerdì
<i>venerdì</i>	lunedì	martedì	martedì
<i>sabato</i>	lunedì	martedì	martedì
<i>domenica</i>	mercoledì	giovedì	giovedì

Riepilogo delle scadenze:

- Entro le ore 12 del giorno stabilito per la pubblicazione delle perizie, deve pervenire all'ASSI l'elenco dei cavalli segnalati;
- entro le ore 17,00 del medesimo giorno saranno pubblicate sul sito Assi le perizie;
- entro le 11,00 del giorno successivo devono essere inoltrate le conferme;
- entro le ore 17,00 del giorno della raccolta delle conferme sarà effettuata l'ufficializzazione dei partenti.

B) PER IL GALOPPO

Giorno corsa tris	Diramazione perizia entro le ore 12,00	Conferme entro le 13,00	Ufficializzazione campo partenti
<i>lunedì</i>	mercoledì	giovedì	venerdì
<i>martedì</i>	giovedì	venerdì	sabato
<i>mercoledì</i>	venerdì	sabato	lunedì
<i>giovedì</i>	sabato	lunedì	martedì
<i>venerdì</i>	lunedì	martedì	mercoledì
<i>sabato</i>	martedì	mercoledì	giovedì
<i>domenica</i>	martedì	mercoledì	giovedì